

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

SUSSIDIO PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Quaresima significa "quaranta giorni", un cammino che ci conduce alla Pasqua.

La Quaresima è un periodo di confronto col messaggio di conversione del Vangelo e di riscoperta di Gesù salvatore. Lo fa riproponendo dei personaggi e dei fatti nei quali è facile riconoscerci.

Il deserto ci ricorda l'essenzialità e ci dice che ci vuole onestà per riconoscere le nostre colpe e umiltà per accettare che la pace e la salvezza sono solo dono di Dio attraverso Gesù.

Capire la verità su di noi è difficile e faticoso, ma non siamo soli e Gesù ci manifesta la sua potenza che viene dal Padre (le vesti sfolgoranti) e, come il vignaiolo che cura il fico che non dà frutti, non si stanca mai di aiutarci.

Il Padre misericordioso ci ricorda che, con la sua morte e resurrezione, Gesù apre le porte della casa dove è preparata una grande festa, a tutti coloro che entrano alla festa del Padre perché si riconoscono peccatori (il figlio prodigo) e lasciano l'orgoglio di chi si salva da sé (il fratello maggiore). E non dobbiamo scoraggiarci perché, anche quando facciamo cose sbagliante, è accanto a noi e ci dà la forza per sollevarci dall'errore, come fa con l'adultera.

La Settimana Santa e la Pasqua ci ricordano che questa festa è possibile solo grazie al sacrificio di Gesù che vince il male e la morte e regna su tutti. Come vedere allora questo periodo liturgico in modo da poter ravvivare e stimolare la nostra fede, la nostra vita?

- * Trovando spazi di silenzio per ascoltare e meditare la Parola di Dio,
- * pregando,
- * praticando la Carità con gesti concreti di amore e in opere.

Per questo papa Francesco ci invita a guardare alle opere di misericordia corporale: "dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati; vestire chi è nudo; dare alloggio ai pellegrini; visitare gli ammalati; visitare i carcerati; seppellire i morti. Mi sembra che non ci sia molto da spiegare. E se guardiamo alla nostra situazione, alle nostre società, mi sembra che non manchino circostanze e occasioni attorno a noi.

Di fronte al senza tetto che staziona sotto casa nostra, al povero che non ha da mangiare, alla famiglia dei vicini che non arriva a fine mese a causa della crisi, perché il marito ha perso il lavoro, che dobbiamo fare?

Di fronte agli immigrati che sopravvivono alla traversata e sbarcano sulle nostre coste, come dobbiamo comportarci?

Di fronte agli anziani, abbandonati, che non hanno più nessuno, che cosa dobbiamo fare?

Gratuitamente abbiamo ricevuto, gratuitamente diamo". (Papa Francesco)

Accogliamo questo invito, cerchiamo di metterlo in pratica. Sia questa Quaresima un punto di partenza per crescere nell'amore verso il prossimo e verso Dio; Gesù sarà con noi, ci accompagnerà in questo cammino verso la Pasqua.

PER LA QUARESIMA IN FAMIGLIA

Si propone questo sussidio come aiuto alla preghiera e alla riflessione in famiglia durante il cammino quaresimale, a partire dal Vangelo della domenica.

E' bene preparare un "angolo per la preghiera" dove viene messo il Vangelo e una candela.

Ogni settimana, per facilitare ai bambini la comprensione del Vangelo, è riportato un DISEGNO A PUZZLE da TAGLIARE, INCOLLARE e COLORARE

È bene usare il <u>SALVADANAIO DI QUARESIMA</u>

come forma di "digiuno cristiano"

mettendoci quello che abbiamo risparmiato vivendo in modo più sobrio, più economico...

per fare un gesto di carità.

Proponiamo di

PREGARE OGNI GIORNO A TAVOLA

con la preghiera qui sotto proposta per ogni settimana come ringraziamento alla provvidenza di Dio e impegno alla condivisione.



1a settimana	Tutti: Signore, benedici il cibo che stiamo per prendere: ci parla di te e della tua provvidenza. Insegnaci ad apprezzare tutto ciò che abbiamo, riconoscendo che viene da te
2a settimana	Tutti: Ti ringraziamo, Signore, per il cibo che anche oggi tu ci doni. Mantieni la nostra famiglia unita nell'amore.
3a settimana	Tutti: Ti ringraziamo, Signore, per la gioia di essere riuniti attorno a questa tavola. Apri il nostro cuore alla generosità e fa' che in ogni famiglia ci siano sempre il pane e l'amore vicendevole.
4a settimana	Tutti: Signore, che ti prendi cura di noi e provvedi alle nostre necessità: benedici noi e il cibo che stiamo per prendere e aiutaci a condividerlo con chi non ne ha.
5a settimana	Tutti: Benedici, o Padre, noi e questi doni che stiamo per ricevere e aiutaci a condividerli con chi non ne ha.
Le Palme	Tutti: Signore, da' il pane a chi ha fame e fame di giustizia a chi ha il pane.
Pasqua	Tutti: Benedici, Signore, la nostra famiglia e donaci di vivere nella gioia questo giorno di festa. Ti ringraziamo di questo cibo che ci doni, fa che non ci dimentichiamo mai dei poveri e aiutaci a riconoscerli come nostri fratelli e figli tuoi. Amen

Terza domenica di Quaresima - 28 febbraio 2016

LA PAZIENZA DI DIO



G = UN GENITORE, T. = TUTTI



- G. Apri, Signore, il nostro cuore all'ascolto di quanto oggi ci vorrai dire.
- T. Manda a noi lo Spirito perché accogliamo con gioia la tua Parola.







In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Sìloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò.

Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"» (pausa di silenzio)

RIFLETTIAMO

La parabola di oggi ci mostra la grande cura che il Signore ha per ciascuno di noi.

L'agricoltore è Gesù, il fico sterile è il cuore dell'uomo inaridito dall'egoismo, che prende sempre senza mai dare qualcosa. Ma Dio non si arrende e gli dona tutte le cure necessarie: taglia, pota, concima e attende... non ha fretta, è paziente l'amore di Dio, che non ci lascia soli, ci sta accanto, ci guida, ci sostiene, perché desidera la nostra conversione. Conversione è cambiare atteggiamento, cambiare vita: questo è il frutto che ci viene chiesto.



Signore, questo tempo di Quaresima ci invita alla conversione, a portare frutti nella nostra vita e con la nostra vita. Spesso la nostra scarsa volontà ci impedisce di crescere umanamente e nella fede. Aiutaci a vivere questa Quaresima come un tempo propizio per rivedere la nostra vita familiare, i nostri rapporti con il prossimo, il nostro amore per Te. Grazie, Signore!

E ora, come ci ha insegnato Gesù preghiamo: Padre nostro...." (Tenendoci per mano)

G. Concedi, Signore, la tua benedizione alla nostra famiglia, facci essere sempre lieti nella speranza, forti nelle difficoltà, perseveranti nella preghiera e attenti alle necessità dei fratelli.

T. Amen

Gesù ci aspetta, ci precede, ci tende la mano, ha pazienza con noi. Dio è fedele (Papa Francesco da "Il nome di Dio è misericordia")



Taglia, ricomponi, incolla, colora



